

**Regolamento didattico del corso di studio MAGISTRALE in “Amministrazione,
finanza e controllo”
a.a. 2023/24
Approvato nel ccs del 03 maggio 2023**

<p>Art. 1 Premessa e ambito di competenza</p>	<p>Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell’attività didattica del Corso di studio magistrale in “Amministrazione Finanza Controllo” (di seguito denominato CdS AFC), nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.</p>
<p>Art. 2 Requisiti di ammissione. Modalità di verifica</p>	<p>L'accesso al corso di laurea magistrale in Amministrazione, finanza e controllo è aperto ai laureati di qualsiasi classe di laurea, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo, e prevede:</p> <p>a) il possesso dei requisiti curriculari; b) l'adeguatezza della personale preparazione.</p> <p>L'accertamento del possesso dei requisiti curriculari e la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione devono essere effettuati prima dell'iscrizione. Non è prevista l'iscrizione con debito formativo.</p> <p>a) Possesso dei requisiti curriculari</p> <p>- Costituisce requisito curriculare il conseguimento della laurea triennale oppure diploma universitario di durata almeno triennale, laurea quadriennale, laurea magistrale a ciclo unico, altro titolo conseguito all’estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.</p> <p>- Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all’estero saranno sottoposti a una specifica prova di conoscenza della lingua italiana (livello B2).</p> <p>- Coloro che hanno conseguito la laurea triennale (o altro titolo equipollente) nelle seguenti classi potranno accedere direttamente alla verifica dell’adeguatezza della personale preparazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • classe aziendale L- 18 scienze dell’economia e della gestione aziendale • classe 17 - Classe delle lauree in scienze dell'economia e della gestione aziendale. <p>- Coloro che hanno conseguito la laurea triennale (o altro titolo equipollente) in altre classi, oppure in ordinamenti previgenti il DM. 509/99, possono essere ammessi a condizione di essere in possesso di specifici CFU conseguiti nei seguenti settori scientifico disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • almeno 12 CFU tra i SSD IUS/01, IUS/04, IUS/12, IUS/09, IUS/10 • almeno 12 CFU tra i SSD SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06 e SECS-P/12 • almeno 33 CFU tra i SSD SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09 e SECS-P/11 • almeno 12 CFU tra i SSD SECS-S/01, SECS-S/03 e SECS-S/06. <p>Le istanze di ammissione al CdS AFC da parte di iscritti ad altri corsi di LM saranno verificate in funzione dell’accertamento del possesso dei requisiti curriculari sopra elencati. Tale verifica sarà effettuata tenendo conto anche di eventuali cfu conseguiti nella carriera della LM di provenienza. In tal caso i cfu validati per l’ammissione non potranno essere riconosciuti come già acquisiti a valere sul piano di studi AFC.</p> <p>- Gli studenti che non soddisfano i requisiti curriculari previsti potranno acquisire i CFU mancanti attraverso iscrizione a singole attività formative (ai sensi dell’art. 7 del Regolamento di Ateneo per gli studenti).</p>

- Possono presentare domanda di valutazione dei requisiti curriculari anche i laureandi/e, purché in debito del solo esame di Laurea.

- La valutazione del possesso dei requisiti curriculari deve essere effettuata precedentemente alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione e deve essere richiesta mediante presentazione di Domanda di Valutazione dei requisiti curriculari.

Le modalità di presentazione della Domanda di Valutazione dei requisiti curriculari e della relativa documentazione sono specificate nel sito web del CdS.

Il CCS, tramite apposita commissione, provvede all'esame delle domande di valutazione e ne comunica l'esito entro 30 giorni dalla loro presentazione.

Se nella verifica dei requisiti curriculari si dovesse riscontrare una mancanza di CFU nei SSD previsti, il nulla osta del CCS AFC non sarà rilasciato.

b) l'adeguatezza della personale preparazione

- Per l'ammissione al Corso di studio il CCS AFC, al fine di attestare l'adeguatezza della personale preparazione, prevede un test, organizzato da apposita Commissione, volto ad accertare la presenza delle conoscenze fondamentali per la prosecuzione nel Corso di studio magistrale.

Maggiori informazioni sono rese disponibili sul sito web del Dipartimento e del Corso di laurea magistrale. La Commissione è composta da Docenti del Dipartimento e nominata dal CCS AFC e dichiarerà non idoneo chi non avrà superato il test con un voto pari ad almeno 18/30.

La non-idoneità preclude l'iscrizione al Corso e lo studente potrà ripetere la verifica fino al conseguimento dell'idoneità stessa.

- Per sostenere il test, è necessario essere pre-immatricolati al corso di LM ed essere in possesso dei requisiti curriculari previsti.

- Tutti i laureati in possesso dei requisiti curriculari che abbiano conseguito una votazione di laurea di almeno 99/110 sono esentati dal sostenere la prova di adeguatezza della personale preparazione.

- Gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero devono obbligatoriamente:

a) sostenere il test di verifica della preparazione individuale organizzato dal corso di LM in AFC;

b) sostenere la prova di verifica della conoscenza della lingua italiana organizzata dall'Ateneo.

Il suo mancato superamento comporta l'attribuzione di attività formative integrative proposte dall'Ateneo.

- Gli studenti con disabilità e DSA svolgono la prova prevista con l'uso degli ausili loro necessari come disposto dall'art. 7 del presente Regolamento.

Le specifiche relative al test:

- argomenti e materiale di riferimento

- modalità di erogazione

- calendario

sono pubblicate nel sito web del CdS.

<p>Art. 3 Attività formative</p>	<p>Le attività formative comprendono: insegnamenti (lezioni frontali ed esercitazioni), attività laboratoriali, attività integrative alla didattica, seminari, conferenze, tirocini.</p> <p>Gli insegnamenti saranno impartiti in lingua italiana o straniera, come meglio specificato nella parte speciale del presente Regolamento.</p> <p>L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU, l'articolazione in moduli e la durata in ore vengono riportati nell'apposito allegato.</p> <p>Ove l'iscrizione dovesse prolungarsi oltre il termine previsto, nel caso di soppressione di singoli insegnamenti, gli studenti saranno indirizzati dal Corso di studio per sostenere gli esami mancanti.</p>
<p>Art. 4 Curricula</p>	<p>Il corso di LM AFC è articolato in un unico curriculum che prevede alcuni insegnamenti a scelta.</p>
<p>Art. 5 Piani di studio</p>	<p>I piani di studio sono presentati dagli studenti in modalità telematica. I termini per la presentazione dei piani di studio sono indicati sul sito web del Dipartimento e del Corso di studio nel periodo stabilito e reso noto dal Dipartimento. I piani di studio conformi all'offerta formativa inserita nella banca ministeriale vengono approvati automaticamente.</p> <p>Lo studente può presentare un piano di studio individuale purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del Corso di studi.</p> <p>I 12 crediti previsti dall'ordinamento sotto il titolo di Attività a scelta degli studenti sono acquisibili mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) inserimento delle materie appositamente suggerite dal CCS nel Manifesto degli studi; b) inserimento di altri insegnamenti impartiti nell'ambito dei Corsi di studio magistrali del Dipartimento di Economia; c) inserimento di altri insegnamenti impartiti nell'Ateneo genovese la cui coerenza con il percorso formativo sia stata approvata dal Coordinatore del CdS AFC. <p>Il piano di studi individuale conforme all'ordinamento didattico è approvato dal Consiglio di Corso di Studi.</p> <p>Il piano di studio individuale, non aderente al percorso inserito nella banca dati ministeriale dell'offerta formativa ma conforme all'ordinamento didattico, ovvero articolato su una durata più breve rispetto a quella normale, è approvato sia dal CCS sia dal Consiglio di Dipartimento.</p> <p>Le eventuali materie inserite "Fuori Piano" non concorrono al calcolo della media dei voti ai fini dell'attribuzione del punteggio finale.</p>
<p>Art. 6 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche</p>	<p>La frequenza delle lezioni, utile e perciò consigliata, non è obbligatoria e non può in alcun modo costituire criterio di ingiustificate differenze di trattamento tra studenti.</p> <p>Il Corso di studi si avvale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, di opportuni strumenti didattici (informatici, supporti on-line, e aulaweb) per agevolare gli studenti nell'accesso ai contenuti formativi delle attività didattiche.</p> <p>Sono previste lezioni frontali, esercitazioni, seminari, attività laboratoriali, anche utilizzando nuovi supporti informatici. Per tali attività i docenti possono avvalersi di modalità telematiche, mediante l'utilizzo degli strumenti di e-learning messi a disposizione dell'Ateneo, in misura non superiore al 10% delle ore totali di lezione. Tale percentuale potrebbe subire variazioni, in condizioni di emergenza conclamata.</p> <p>I singoli anni di Corso si suddividono in due periodi didattici (semestri), indicati nel Manifesto degli Studi. Tali periodi sono</p>

	<p>separati da un congruo intervallo al fine di consentire lo svolgimento degli esami. L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali sono consultabili sul sito web del Dipartimento e del Corso di studio. Per il numero degli appelli d'esame, per l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo art. 22.</p>
<p>Art. 7 Esami e altre verifiche del profitto</p>	<p>La verifica del profitto ovvero la verifica dell'apprendimento degli studenti avverrà al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli Docenti.</p> <p>Le Commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se gli studenti ottengono una valutazione pari o superiore a diciotto punti su trenta. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, attraverso le norme previste per la verbalizzazione online e la successiva registrazione nella carriera dello studente. I Docenti hanno altresì la possibilità di effettuare prove scritte e/o orali durante il corso, nelle ore di lezione del docente stesso, che possono costituire elemento di valutazione intermedia dell'apprendimento.</p> <p>Per le attività formative per le quali non è prevista l'espressione di un punteggio, l'esito positivo della prova verrà registrato come "superato" e non concorrerà al calcolo della media ponderata finale.</p> <p>Con riferimento alla possibilità di ripetere l'esame fallito, la limitazione del numero d'appelli a cui lo studente si può presentare, se ritenuta necessaria, deve essere adeguatamente resa pubblica dai singoli docenti, comunque in misura tale da non compromettere il numero di appelli consentito dal vigente Regolamento didattico d'Ateneo all'art. 20 comma 13 e art. 22 comma 4 (DR n. 1281 del 28.3.2022 in vigore dal 13.4.22)</p> <p>Il salto di appello non si applica se implica un salto di sessione.</p> <p>Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da almeno due membri dei quali uno è il Docente responsabile dell'insegnamento, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.</p> <p>Per le materie organizzate in moduli (anche erogati in periodi differenti, o di semestre, o di anno) la registrazione del voto nella carriera dello studente sarà possibile solo dopo il superamento delle prove di esame di ciascun modulo e il voto finale corrisponderà alla media ponderata delle singole votazioni ottenute.</p> <p>Gli studenti con disabilità sostengono prove equivalenti alle prove di verifica del profitto stabilite da ciascun docente. Essi potranno avvalersi della possibilità di prolungare fino al 50% (disabilità) e 30% (DSA) in più il tempo della prova e, se necessario, di svolgere la stessa in presenza di tutor autorizzati, che hanno il compito di consentire l'accesso alle prove o l'esecuzione materiale delle stesse, in base agli impedimenti neuro-sensoriali o fisici dello studente. Gli studenti con disabilità svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. Il Settore servizi per gli studenti con disabilità e studenti con DSA, tramite il Referente di Area, garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato, sulla base delle risorse finanziarie disponibili; analogamente, per gli studenti con DSA verranno applicati i necessari strumenti compensativi e le necessarie misure compensative e dispensative previste per legge, nel rispetto degli obiettivi previsti nel Corso di studio. Il trattamento individualizzato in favore degli studenti con disabilità viene concertato tra il Referente di Area per gli studenti con disabilità e DSA e il Presidente della Commissione d'esame.</p>
<p>Art. 8 Riconoscimento di crediti</p>	<p>Le attività formative non previste nella parte speciale del presente Regolamento, anche tenute presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, potranno essere riconosciute dal Corso di studio magistrale, secondo le modalità previste, qualora assicurino conoscenze, capacità di comprensione e abilità di applicare conoscenze e capacità di comprensione coerenti con l'obiettivo formativo del Corso medesimo.</p>

	<p>Compete al CCS AFC, previa istruttoria di apposita Commissione, il riconoscimento dei crediti acquisiti dagli studenti per:</p> <p>a) provenienza da altri Corsi di studio di Atenei italiani e/o stranieri;</p> <p>b) attività previste da convenzioni stipulate dall'Ateneo o dal Dipartimento;</p> <p>c) attività promosse dall'Ateneo per le quali sia individuata la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS.</p> <p>Le attività già riconosciute ai fini del raggiungimento dei requisiti curriculari per l'accesso al CCS AFC non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nel percorso di studi AFC.</p> <p>Il CCS AFC si esprimerà sulla richiesta di riconoscimento di crediti formativi per attività "altre", rispetto a quelle sopra indicate, se opportunamente supportate da documentazione da cui si evincano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contenuti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS; - impegno orario complessivo; - presenza di una prova finale di cui dovrà essere dimostrato il superamento.
<p>Art. 9 Mobilità e studi compiuti all'estero</p>	<p>Il corso di LM AFC promuove e incoraggia la partecipazione degli studenti e dei Docenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali riconosciuti dall'Ateneo (Erasmus+, ecc.), anche con il riconoscimento di crediti "altri" e con una valorizzazione ai fini della valutazione conclusiva del percorso di studi.</p> <p>Il conseguimento di CFU all'estero determina infatti un'attribuzione aggiuntiva di punteggio per la prova finale nei seguenti termini:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da 6 a 11 CFU: + 0,5 punti; - da 12 a 18 CFU: + 1 punto; - oltre 18 CFU: + 2 punti. <p>L'approvazione dei progetti degli studenti e la congruità complessiva delle attività proposte sono di competenza del Consiglio di Corso di studio magistrale secondo il disposto dell'art. 23, comma 2 e 3, del Regolamento d'Ateneo, previa istruttoria e valutazione positiva da parte della Commissione Mobilità Studentesca.</p>
<p>Art. 10 Prova finale</p>	<p>La Laurea magistrale in Amministrazione, finanza e controllo si consegue previo superamento della prova finale che consiste nella presentazione e discussione, davanti ad apposita Commissione composta da almeno cinque Docenti, di un elaborato realizzato con la supervisione di almeno un Docente o Professore a contratto titolare di un insegnamento del CCS AFC.</p> <p>Il Presidente è il garante del corretto svolgimento della prova, in particolare per quanto riguarda: l'impiego degli strumenti di ausilio; la garanzia di un tempo adeguato per la presentazione e discussione dell'elaborato e la collegialità della sua valutazione; l'appropriatezza dei comportamenti di tutti i presenti (docenti, candidati, pubblico).</p> <p>Con il consenso del Relatore lo studente può utilizzare tabelle, funzioni, dati, immagini, etc.</p> <p>Il Correlatore appartiene preferibilmente all'area scientifica dell'insegnamento nel cui ambito è stata svolta la tesi, salvo richiesta di Correlatore di altra area, preventivamente formulata dal Relatore, per tesi di argomento interdisciplinare.</p> <p>Alla prova finale si accede con la compilazione della domanda di laurea che dovrà essere presentata dallo studente (con conferma dell'apposita procedura online) solo avendo una carriera con tutti gli esami superati e registrati.</p> <p>La tesi può avere ad oggetto argomenti legati a tutte le discipline del percorso quinquennale, purché coerenti con il quadro culturale e gli obiettivi formativi del CdS AFC, nonché attinenti agli interessi e alle esperienze maturate dallo studente (es. tirocinio in Italia o all'estero, tesi svolta all'estero anche durante l'Erasmus).</p>

“Il ruolo di relatore della tesi di laurea magistrale può essere svolto da un docente titolare di un insegnamento del CCS AFC presente nel piano di studi dello studente laureando. Qualora lo studente intendesse richiedere la disponibilità di un altro docente come relatore, deve chiedere preventivamente l’autorizzazione per iscritto da parte del Coordinatore del CdS AFC”.

La prova finale mira ad accertare il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo attraverso la valutazione delle capacità di analisi e di sintesi espresse tramite la realizzazione di un elaborato scritto. Tale elaborato, realizzato sotto la supervisione di un Docente o Professore a contratto di un insegnamento del Corso, dovrà trattare una tematica rilevante, dovrà essere originale nella tematica scelta e nel modo di trattarla, dovrà dimostrare chiarezza nell’individuazione degli obiettivi e delle domande di ricerca, rigore metodologico, solidità, autonomia e linearità dell’argomentazione. La prova finale si caratterizza, infine, per consistere nella conduzione di una ricerca originale preferibilmente legata a un caso studio concreto.

Gli studenti laureandi, motivandone le ragioni scientifiche e culturali, possono fare richiesta al Relatore di redigere la Tesi in lingua inglese. In caso di accoglimento della richiesta da parte del Relatore, oltre alla Tesi redatta in lingua straniera, dovrà essere predisposta una coerente sintesi in lingua italiana.

La valutazione conclusiva è espressa in centodecimi. Contribuisce a formare il voto di Laurea magistrale la media ponderata dei voti acquisiti durante la carriera.

Il voto 30 e lode, conseguito in un esame, si traduce in 31 qualsiasi sia il numero di CFU dell’insegnamento.

Il voto finale sintetizza tutta la carriera dello studente, tenendo conto sia del raggiungimento da parte dello stesso degli obiettivi formativi del CdS AFC, sia della coerenza e validità complessiva del proprio progetto formativo individuale, costruito con adeguati gradi di libertà anche su attività e saperi non strettamente curriculari.

Il voto finale risulta dalla somma di quattro elementi:

1. la media curriculare (espressa in centodecimi): è costituita dalla media aritmetica delle votazioni riportate negli esami sostenuti dallo studente, ponderata in relazione al numero di CFU attribuiti a ciascun insegnamento o Altre attività formative;
2. il numero di cfu conseguiti all’estero, secondo il seguente dettaglio:
da 6 a 11 CFU, aggiunta di 0,5 punti;
da 12 a 18 CFU, aggiunta di 1 punto
oltre 18 CFU, aggiunta di 2 punti;
3. la valutazione della prova finale.

Il punteggio massimo complessivo attribuibile alla prova finale è pari a 8 punti così assegnati:

- punteggio variabile da 0 a 6 punti alla qualità dell’elaborato;
- punteggio variabile da 0 a 2 punti alla capacità di presentare e discutere l’elaborato, rispondendo alle domande formulate dal Correlatore e dalla Commissione.

Il voto finale deriva da un unico arrotondamento effettuato sul punteggio risultante dalla somma di tutti gli elementi precedenti. L’arrotondamento avviene:

- per difetto, laddove il primo decimale sia minore di 5;
- per eccesso, laddove il primo decimale sia uguale o maggiore di 5.

	<p>Su proposta del Relatore, la Commissione all'unanimità può attribuire la lode, nel caso in cui il punteggio raggiunga (o superi) 110 purché il punteggio di carriera sia di almeno 104 e vi sia l'attribuzione massima per l'elaborato e la sua esposizione.</p> <p>La richiesta della dignità di stampa deve essere preventivamente comunicata dal Relatore, con adeguate motivazioni scritte, alla Direzione del Dipartimento. Il Direttore provvede a nominare due correlatori ed a trasmettere ai membri della Commissione la richiesta motivata.</p> <p>Il dettaglio del calendario delle sessioni di laurea (con scadenze), delle modalità di iscrizione e procedure per laurearsi, delle caratteristiche della tesi di laurea magistrale, della presentazione e discussione della tesi, dei criteri di valutazione delle carriere e di attribuzione del voto finale ed altre informazioni utili sono pubblicate nel sito web del Dipartimento e del Corso di studio.</p>
<p>Art. 11 Orientamento e tutorato</p>	<p>Le attività di orientamento e tutorato sono svolte in coordinamento con i Delegati all'orientamento e tutorato del Dipartimento e dai Tutor appositamente selezionati.</p> <p>Il corso di studio partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dal Dipartimento per i corsi di laurea magistrale, integrandole con iniziative proprie, volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incrementare le occasioni di approfondimento sulle specificità del corso, utili ad una scelta di iscrizione consapevole e altamente motivata; • monitorare eventuali criticità nello svolgimento delle carriere degli studenti e porre in essere iniziative correlate; • proporre iniziative mirate al sostegno per l'inserimento nel mondo del lavoro. <p><i>Docenti tutor</i></p> <p>I docenti tutor partecipano attivamente alle attività di orientamento svolgendo attività di tutorato di accoglienza; segnalando al CdS le criticità che necessitano dell'attivazione di tutorato didattico; suggerendo iniziative di miglioramento della gestione delle attività didattiche del CdS.</p> <p>Il tutorato degli studenti iscritti al corso di LM rientra nei compiti didattici dei docenti.</p> <p>I nominativi dei docenti tutor, nonché gli orari di ricevimento sono reperibili sul sito web del CdS.</p>
<p>Art. 12 Verifica periodica dei crediti</p>	<p>Ogni anno il Consiglio del Corso di studio verifica se i CFU attribuiti a ciascuna attività formativa sono coerenti con gli obiettivi formativi.</p>
<p>Art. 13 Consulta</p>	<p>Il Consiglio di Corso di studio magistrale verifica, attraverso una Consulta formata da Docenti del Consiglio, da rappresentanti del mondo delle istituzioni, dell'amministrazione pubblica, delle organizzazioni complesse, delle imprese private di produzione di beni e di erogazione di servizi e delle professioni, le esigenze formative del mercato del lavoro, al fine di definire le figure e i profili professionali che si intendono formare, attraverso un costante aggiornamento della proposta formativa.</p>
<p>Art. 14 AQ del Corso di studio</p>	<p>Il controllo dello svolgimento delle attività formative avviene attraverso la raccolta delle opinioni degli studenti sulle attività formative previste dai piani di studio in conformità con gli obiettivi, il monitoraggio degli esiti degli esami di profitto e della durata delle carriere universitarie, i dati forniti dall'Ufficio statistico di Ateneo, la raccolta delle opinioni dei Laureati (AlmaLaurea), la Relazione annuale della CPDS ed ogni altro documento/relazione utile. È prevista, inoltre, la raccolta delle opinioni dei docenti sui loro insegnamenti. L'autovalutazione sarà effettuata dalla Commissione per l'Assicurazione della Qualità (Commissione AQ) del Corso di studio magistrale sulla base delle linee guida indicate dal MUR e dall'Ateneo.</p>

Art. 15. Approvazione e revisione	Ai sensi dell'articolo 25, comma 1 e 4, del Regolamento Didattico di Ateneo, il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono approvati dal CCS AFC a maggioranza dei componenti e sottoposti all'approvazione del Consiglio di Dipartimento di Economia, sentita la Scuola di scienze sociali.
Art. 16. Norme di rinvio	Per quanto non previsto esplicitamente nel presente Regolamento didattico di Corso di Laurea Magistrale si rinvia allo Statuto dell'Università e al Regolamento generale d'Ateneo.

La Parte speciale contiene l'elenco delle attività formative attivabili presentate con le seguenti informazioni:

Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	Nome_in s EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prope deuticità	Obiettivi formativi	Ore riser vate attiv ità dida ttica assis tita	Ore riser vate allo studi o pers onal e
1	41162	PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI	INTERNATIONAL ACCOUNTING	9	SECS-P/07	CARATTERIZZANTI	Aziendale	Italiano		L'insegnamento permette allo studente di saper leggere, interpretare e preparare autonomamente il bilancio di esercizio redatto secondo gli IAS. L'insegnamento fornisce gli strumenti per valutare le scelte tra diversi sistemi contabili.	72	153
1	44911	STORIA DELLE RELAZIONI ECONOMICHE INTERNAZIONALI	HISTORY OF INTERNATIONAL ECONOMICS RELATIONS	6	SECS-P/12	CARATTERIZZANTI	Economico	Italiano		L'insegnamento ha come obiettivo l'analisi dei meccanismi di interdipendenza economica globale che si sono sviluppati a partire dalla fine dell'Ottocento agli inizi del XXI secolo. La finalità è quella di delineare l'evoluzione delle relazioni economiche internazionali in un ampio arco temporale e fornire strumenti per la comprensione dell'attuale assetto geo economico in cui le aziende si trovano ad operare	48	102
1	55546	CONSULENZA DEL LAVORO	CONSULTANCY OF WORK	6	IUS/07	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire approfondimenti specialistici su tematiche giuridiche connesse all'esercizio della professione di consulente del lavoro e, più in generale, delle professioni relative alla gestione delle risorse umane nel settore del lavoro privato.	48	102

1	59783	DIRITTO DELLE CRISI D'IMPRESA	BUSINESS CRISIS LAW	9	IUS/04	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'insegnamento si propone: - in prospettiva istituzionale, di fornire le nozioni fondamentali relative alle procedure proprie delle imprese in crisi; - in prospettiva metodologica e formativa di fornire un approccio alla ricerca, alla lettura e all'analisi della giurisprudenza; - in prospettiva applicativa, di fornire alcune testimonianze qualificate per la soluzione di problemi specifici ad una procedura.	72	153
1	59825	DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA	BUSINESS CONTRACT LAW	9	IUS/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire le nozioni fondamentali del diritto dei contratti d'impresa con particolare riguardo ai nuovi modelli e allo status dei contraenti, in modo da rendere capaci gli studenti di valutare le differenti alternative contrattuali a seconda degli specifici contesti. E' articolato in tre parti dedicate allo studio delle fonti e dei principi generali dei contratti B2B e B2C, all'analisi delle principali tipologie contrattuali, all'approfondimento di specifiche tematiche relative alle attività fiduciarie e alle reti contrattuali di imprese. Le prime due parti costituiscono altresì il programma per L'insegnamento di 6CFU.	72	153
1	63661	METODI QUANTITATIVI PER LA GESTIONE DEI FONDI ATTIVA E PASSIVA	QUANTITATIVE METHODS FOR DERIVATIVES AND ACTUARIAL PRICING	6	SECS-S/06	CARATTERIZZANTI	Statistico-Matematico	Italiano		L'insegnamento ha come obiettivi principali: fornire agli studenti la conoscenza e la padronanza a livello applicativo delle principali tecniche quantitative impiegate per il pricing di prodotti finanziari derivati, e per la valutazione delle poste attuariali, alla luce della normativa europea più recente e dei principi contabili internazionali	48	102
1	64629	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLE AMM. PUBBLICHE	PLANNING AND CONTROL SYSTEMS IN PUBLIC ADMINISTRATION	9	SECS-P/07	CARATTERIZZANTI	Aziendale	Italiano		L'insegnamento si propone l'approfondimento dei fenomeni connessi al governo delle aziende e delle amministrazioni pubbliche, sviluppando in particolare le tematiche della pianificazione, programmazione e controllo e l'uso dei relativi strumenti informativi.	72	153

1	84087	FINANZA AZIENDALE PROGREDITO	ADVANCED CORPORATE FINANCE	9	SECS-P/09	CARATTERIZZANTI	Aziendale	Italiano		L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire le competenze necessarie alle decisioni di investimento e di finanziamento, all'elaborazione e gestione del piano finanziario, alla gestione dei rischi aziendali.	72	153
1	84089	SOFTWARE CONTABILI	ACCOUNTING SOFTWARE	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze e Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le conoscenze e le competenze di base per l'utilizzo delle funzionalità chiave del software contabile Onda iQ Vision, prodotto da Edisoftware e utilizzato prevalentemente nell'ambito delle PMI. In questa prospettiva il corso punta a rendere lo studente capace sia di tradurre contabilmente in Onda iQ Vision le principali operazioni aziendali, sia di svolgere le attività di rendicontazione.	24	51
1	90548	ANALISI DEI COSTI E PIANIFICAZIONE	COST ANALYSIS AND PLANNING	9	SECS-P/07	CARATTERIZZANTI	Aziendale	Italiano		L'insegnamento si propone lo studio del sistema di contabilità direzionale, affrontando sia gli argomenti tradizionali che i profondi cambiamenti e i nuovi strumenti ed approcci che si sono progressivamente diffusi nel corso degli ultimi anni, come per esempio l'Activity Based Costing. La programmazione didattica si articola in tre parti. La prima parte riguarda l'analisi approfondita dei costi della produzione, il loro comportamento e le relative decisioni gestionali. La seconda parte affronta la misurazione delle performance mediante fattori critici di successo e indicatori chiave della performance. La terza parte infine esamina gli strumenti di programmazione per orientare le scelte strategiche di medio-lungo termine, quali la Balanced Scorecard e il Business Plan. Il percorso di apprendimento è supportato da una ampia gamma di esercizi, applicazioni concrete e studio di casi aziendali.	72	153

1	94976	CORPORATE E PRIVATE BANKING	CORPORATE AND PRIVATE BANKING	9	SECS-P/11	CARATTERIZZANTI	Aziendale	Italiano		L'insegnamento ha come obiettivi principali: comprendere l'articolazione dell'attività di corporate e private banking; approfondire le fasi del processo di finanziamento delle aziende; illustrare le caratteristiche delle diverse modalità di finanziamento delle aziende in funzione della fase del ciclo di vita che attraversano; analizzare e valutare le aziende in vista di una operazione di finanziamento; illustrare i servizi finanziari rivolti agli investitori con elevate disponibilità e bisogni finanziari complessi	72	153
1	98647	GRUPPI DI IMPRESE E BILANCIO CONSOLIDATO	FINANCIAL REPORTING OF CORPORATE GROUPS	6	SECS-P/07	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'insegnamento mira a saper individuare le motivazioni gestionali alla base della formazione dei gruppi e saper applicare disciplina giuridica e contabile dei gruppi di imprese. Particolare rilievo sarà dato alla redazione ed analisi del bilancio consolidato quale strumento informativo essenziale per la comprensione della dinamica dei valori nei gruppi di imprese	48	102
1	98649	REDDITO D'IMPRESA E DICHIARAZIONI FISCALI	ACCOUNTING OF CORPORATE TAXATION IN ITALY	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze e Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano		L'insegnamento si propone di far comprendere i principali aspetti della determinazione delle imposte sul reddito societario (IRES e IRAP), considerando le molteplici e delicate relazioni esistenti tra bilancio d'esercizio e fiscalità, tra cui anche quelle inerenti la fiscalità differita e anticipata	24	51
1	98661	BEHAVIORAL FINANCE	BEHAVIORAL FINANCE	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze e Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro			L'insegnamento si propone di arricchire le conoscenze degli studenti su alcuni tratti caratterizzanti del comportamento degli investitori finanziari in condizioni di incertezza secondo l'approccio della finanza comportamentale, che, sulla base dei processi cognitivi, offre un elemento di conoscenza di fondamentale importanza per gli investitori finanziari e per i responsabili dell'area finanziaria di imprese industriali o commerciali.	24	51

1	104574	PROCESSO TRIBUTARI O	TAX TRIAL	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenz e Utili per l'Inserimen to Nel Mondo del Lavoro			L'insegnamento ha come obiettivi principali: - una formazione specialistica dello studente sul Processo tributario particolarmente rilevante per l'accesso alla professione del dottore commercialista ed in generale per le attività amministrative d'impresa di alta direzione; - lo sviluppo di una capacità dello studente al ragionamento giuridico applicato agli ambiti di materia suddetti.	24	51
1	106687	COMUNICAZIONE FINANZIARIA	FINANZIA L COMMUNICATIO N	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenz e Utili per l'Inserimen to Nel Mondo del Lavoro	Italiano		L'insegnamento mira a completare la preparazione degli studenti magistrali presentando l'ampio panorama degli strumenti utilizzati dalle aziende nella comunicazione finanziaria e nelle investor relation, approfondendo in modo particolare i documenti diversi dal bilancio e i principali eventi di comunicazione finanziaria rivolta al mercato dei capitali. Al termine del corso, gli studenti: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscono i principali strumenti di comunicazione finanziaria utilizzati dalle imprese e il loro contenuto (es. piano industriale, piano di risanamento); • Hanno compreso come le funzioni di investor relation aziendali comunicano le informazioni di natura finanziaria al mercato dei capitali (soggetti, canali e oggetti della comunicazione); • Sono in grado di analizzare con spirito critico la comunicazione finanziaria aziendale, reperendo le informazioni disponibili in diversi documenti e interpretandole con un approccio integrato. 	24	51

1	108142	OPTIONS THEORY AND TRADING	OPTIONS THEORY AND TRADING	6	SECS-S/06	CARATTERIZZANTI	Statistico-Matematico	Italiano		Questo insegnamento si propone di fornire strumenti quantitativi e interpretativi del processo di pricing dei prodotti derivati, con particolare attenzione alle tecniche impiegate sui mercati energetici. I metodi strategici che gli analisti utilizzano per affrontare i cambiamenti dei mercati sono illustrati anche con l'ausilio di casi di discussione. In particolare, gli studenti saranno portati a concentrarsi sull'analisi di sensitività attraverso le greche e a sviluppare strategie complesse basate su prodotti derivati, nonché a sfruttare i movimenti di mercato attraverso prodotti derivati di seconda generazione. Infine, verranno fornite competenze e strumenti per la gestione attiva di portafogli di derivati sui mercati dell'energia.	48	102
1	111229	ESG REPORTING	ESG REPORTING	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze e Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano		L'insegnamento si propone di approfondire il tema della rendicontazione non finanziaria sugli aspetti ESG (ambientali, sociali e inerenti alla governance), sviluppando quindi competenze utili alla predisposizione e all'interpretazione delle informazioni contenute nei report di sostenibilità. Nello specifico, l'insegnamento ha come obiettivi principali: - Capire la pervasività delle istanze ESG nell'ambito delle attività aziendali; - Comprendere la rilevanza dell'informativa sugli aspetti ESG nell'attuale contesto economico; - Conoscere a quali obblighi sono soggette le aziende in tema di rendicontazione non finanziaria, con attenzione alle specificità settoriali (ad esempio: settore finanziario/energy); - Conoscere principali modelli e standard di rendicontazione ESG a disposizione delle aziende; - Individuare quali figure professionali vengono coinvolte nella predisposizione e nell'assurance dei report non finanziari. Il corso prevede testimonianze aziendali e casi di studio applicativi	0	0

2	59840	DIRITTO TRIBUTARI O D'IMPRES A INTERNO E INTERNAZ IONALE	DOMESTI C AND INTERNA TIONAL BUSINESS TAX LAW	9	IUS/12	CARATTERIZZ ANTI	Giuridico	Italiano		L'insegnamento ha come obiettivi principali: un'elevata preparazione dello studente nella tassazione dell'impresa, con riguardo sia all'ambito delle operazioni ordinarie e straordinarie, sia all'ambito delle attività domestiche, europee ed internazionali finalizzata ad una carriera come consulente fiscale d'impresa, qualunque ne sia l'inquadramento: professionista con il titolo di dottore commercialista, amministratore o dirigente con attività amministrative d'impresa di alta direzione.	72	153
2	60072	PROVA FINALE LM	FINAL EXAM	15		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano		La prova finale consiste nella discussione pubblica della tesi, dinanzi ad apposita Commissione, guidata dal relatore con la partecipazione di un correlatore appartenente all'area scientifica dell'insegnamento nel cui ambito è stata svolta la tesi. La tesi si qualifica per metodo di ricerca, adeguata conoscenza e utilizzo di una bibliografia e/o di una ricerca giurisprudenziale completa ed aggiornata, padronanza della materia ed impegno critico.	0	375
2	64415	DIRITTO DELLE OPERAZIO NI STRAORDI NARIE	EXTRAOR DINARY TRANSACTIONS LAW	9	IUS/04	CARATTERIZZ ANTI	Giuridico	Italiano		L'insegnamento di Diritto delle Operazioni Straordinarie ha ad oggetto l'approfondimento degli istituti di diritto societario attinenti a operazioni di finanza straordinaria. Partendo dalle nozioni istituzionali in tema di formazione e variazione del capitale, di fusione e di scissione - già acquisite nel corso di Diritto Commerciale previsto da tutti i corsi di studio di laurea triennale - viene svolta una analisi specialistica e approfondita di problemi di rilievo giuridico (diritto societario) della disciplina delle operazioni di aumento o riduzione del capitale, ovvero di concentrazione, riorganizzazione, ristrutturazione dell'impresa societaria (fusioni e scissioni) o dei relativi assetti proprietari. La tematica viene trattata con riguardo alle società azionarie, in particolare, quotate in borsa.	72	153

2	64445	ECONOMIA DELLE AZIENDE DI CREDITO PROGREDITO	AVANCED CREDIT	9	SECS-P/11	CARATTERIZZANTI	Aziendale	Italiano		Al termine dell'insegnamento gli studenti conosceranno i principi di progettazione e funzionamento dei sistemi di governance e delle funzioni manageriali in banca: sistemi di pianificazione strategica, organizzazione, marketing, programmazione e controllo, risk management, controlli interni. Conosceranno le componenti fondamentali di tali sistemi: finalità, ruoli organizzativi, fasi, strumenti, flussi informativi. Saranno consapevoli delle significative peculiarità che tali funzioni assumono nelle banche e che le distinguono dagli altri settori. Infine saranno in grado di valutare efficacia di tali sistemi.	72	153
2	64535	AUDITING	AUDITING	9	SECS-P/07	CARATTERIZZANTI	Aziendale	Italiano		L'insegnamento ha come obiettivi principali: - Comprendere la pervasività delle attività di auditing nelle aziende moderne ed il quadro delle regole che ne disciplina lo svolgimento in Italia. - Comprendere le tecniche di revisione di bilancio e saperle applicare su specifiche aree. - Capire i principali strumenti usati per le politiche di bilancio e le frodi aziendali ai fini della loro prevenzione.	72	153
2	64537	M&A AND CORPORATE VALUATION	M&A AND CORPORATE VALUATION	9	SECS-P/07	CARATTERIZZANTI	Aziendale	Italiano		L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire le competenze essenziali per: - comprendere le logiche e le problematiche connesse con la determinazione del valore economico delle aziende (valutazione d'azienda) - comprendere finalità, profili contabili, implicazioni civilistiche e tributarie delle principali operazioni di gestione straordinaria (conferimenti, fusioni, scissioni e liquidazioni).	72	153

2	84089	SOFTWARE E CONTABIL E	ACCOUNTING SOFTWARE	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenz e Utili per l'Inserimen to Nel Mondo del Lavoro	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le conoscenze e le competenze di base per l'utilizzo delle funzionalità chiave del software contabile Onda iQ Vision, prodotto da Edisoftware e utilizzato prevalentemente nell'ambito delle PMI. In questa prospettiva il corso punta a rendere lo studente capace sia di tradurre contabilmente in Onda iQ Vision le principali operazioni aziendali, sia di svolgere le attività di rendicontazione.	24	51
2	90550	ANALISTI FINANZIA RI	FINANCIAL ANALYST S	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenz e Utili per l'Inserimen to Nel Mondo del Lavoro	Italiano		L'insegnamento è caratterizzante del percorso "Analista Finanziario" in convezione con AIAF (Associazione Italiana degli Analisti Finanziari). Il corso integra le conoscenze acquisite nel corso di laurea magistrale in amministrazione, finanza e controllo con una preparazione specifica riguardante l'analisi finanziaria e la valutazione di numerosi strumenti finanziari, anche avanzati, temi questi inclusi nella parte Foundation dell'esame per la certificazione internazionale da Analista Finanziario (CIA).	24	51
2	98649	REDDITO D'IMPRES A E DICHIARA ZIONI FISCALI	ACCOUNTING OF CORPOR ATE TAXATIO N IN ITALY	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenz e Utili per l'Inserimen to Nel Mondo del Lavoro	Italiano		L'insegnamento si propone di far comprendere i principali aspetti della determinazione delle imposte sul reddito societario (IRES e IRAP), considerando le molteplici e delicate relazioni esistenti tra bilancio d'esercizio e fiscalità, tra cui anche quelle inerenti la fiscalità differita e anticipata	24	51
2	98661	BEHAVIO URAL FINANCE	BEHAVIO URAL FINANCE	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenz e Utili per l'Inserimen to Nel Mondo del Lavoro			L'insegnamento si propone di arricchire le conoscenze degli studenti su alcuni tratti caratterizzanti del comportamento degli investitori finanziari in condizioni di incertezza secondo l'approccio della finanza comportamentale, che, sulla base dei processi cognitivi, offre un elemento di conoscenza di fondamentale importanza per gli investitori finanziari e per i responsabili dell'area finanziaria di imprese industriali o commerciali.	24	51

2	104574	PROCESSO TRIBUTARIO	TAX TRIAL	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze e Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro			L'insegnamento ha come obiettivi principali: - una formazione specialistica dello studente sul Processo tributario particolarmente rilevante per l'accesso alla professione del dottore commercialista ed in generale per le attività amministrative d'impresa di alta direzione; - lo sviluppo di una capacità dello studente al ragionamento giuridico applicato agli ambiti di materia suddetti.	24	51
2	106687	COMUNICAZIONE FINANZIARIA	FINANCIALL COMMUNICATIION	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze e Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano		L'insegnamento mira a completare la preparazione degli studenti magistrali presentando l'ampio panorama degli strumenti utilizzati dalle aziende nella comunicazione finanziaria e nelle investor relation, approfondendo in modo particolare i documenti diversi dal bilancio e i principali eventi di comunicazione finanziaria rivolta al mercato dei capitali. Al termine del corso, gli studenti: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscono i principali strumenti di comunicazione finanziaria utilizzati dalle imprese e il loro contenuto (es. piano industriale, piano di risanamento); • Hanno compreso come le funzioni di investor relation aziendali comunicano le informazioni di natura finanziaria al mercato dei capitali (soggetti, canali e oggetti della comunicazione); • Sono in grado di analizzare con spirito critico la comunicazione finanziaria aziendale, reperendo le informazioni disponibili in diversi documenti e interpretandole con un approccio integrato. 	24	51
2	106890	ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI CON COMPETENZE LINGUISTICHE SPECIALISTICHE	ECONOMICS OF FINANCIALL MARKETS WITH LANGUAGE ADVANCED KNOWLEDGE	6		CARATTERIZZANTI	Economico			L'insegnamento Economia dei Mercati finanziari, tenuto in lingua italiana, ha l'obiettivo specifico di fornire agli studenti conoscenze sia teoriche che tecniche sul funzionamento dei mercati finanziari, con particolare attenzione alle teorie più recenti e al dibattito tra le diverse scuole di pensiero. Attenzione specifica sarà dedicata all'impatto delle politiche monetarie sui mercati finanziari, alla formazione delle aspettative e alla loro propoagazione e all'impatto che esse hanno sulle attività finanziarie e sulla loro struttura temporale.	0	0

2	106890	ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI CON COMPETENZE LINGUISTICHE SPECIALISTICHE	ECONOMICS OF FINANCIAL MARKETS WITH ADVANCED KNOWLEDGE	6		AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative			L'insegnamento Economia dei Mercati finanziari, tenuto in lingua italiana, ha l'obiettivo specifico di fornire agli studenti conoscenze sia teoriche che tecniche sul funzionamento dei mercati finanziari, con particolare attenzione alle teorie più recenti e al dibattito tra le diverse scuole di pensiero. Attenzione specifica sarà dedicata all'impatto delle politiche monetarie sui mercati finanziari, alla formazione delle aspettative e alla loro propoagazione e all'impatto che esse hanno sulle attività finanziarie e sulla loro struttura temporale.	0	0
2	84088	ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI - MOD. 2	ECONOMICS OF FINANCIAL MARKETS	6	SECS-P/02	CARATTERIZZANTI	Economico	Italiano		L'insegnamento Economia dei Mercati finanziari, tenuto in lingua italiana, ha l'obiettivo specifico di fornire agli studenti conoscenze sia teoriche che tecniche sul funzionamento dei mercati finanziari, con particolare attenzione alle teorie più recenti e al dibattito tra le diverse scuole di pensiero. Attenzione specifica sarà dedicata all'impatto delle politiche monetarie sui mercati finanziari, alla formazione delle aspettative e alla loro propagazione e all'impatto che esse hanno sulle attività finanziarie e sulla loro struttura temporale.	48	102
2	106686	ENGLISH FOR BUSINESS, ECONOMICS AND FINANCE	ENGLISH FOR BUSINESS, ECONOMICS AND FINANCE	6	L-LIN/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Inglese		L'insegnamento offre agli studenti una conoscenza avanzata della terminologia manageriale, economica e finanziaria inglese utilizzata comunemente nelle professioni, nei report tecnici e negli articoli di ricerca.	48	102

2	111229	ESG REPORTING	ESG REPORTING	3		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenz e Utili per l'Inserimen to Nel Mondo del Lavoro	Italiano		<p>L'insegnamento si propone di approfondire il tema della rendicontazione non finanziaria sugli aspetti ESG (ambientali, sociali e inerenti alla governance), sviluppando quindi competenze utili alla predisposizione e all'interpretazione delle informazioni contenute nei report di sostenibilità. Nello specifico, l'insegnamento ha come obiettivi principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capire la pervasività delle istanze ESG nell'ambito delle attività aziendali; - Comprendere la rilevanza dell'informativa sugli aspetti ESG nell'attuale contesto economico; - Conoscere a quali obblighi sono soggette le aziende in tema di rendicontazione non finanziaria, con attenzione alle specificità settoriali (ad esempio: settore finanziario/energy); - Conoscere principali modelli e standard di rendicontazione ESG a disposizione delle aziende; - Individuare quali figure professionali vengono coinvolte nella predisposizione e nell'assurance dei report non finanziari. <p>Il corso prevede testimonianze aziendali e casi di studio applicativi</p>	0	0
---	--------	------------------	------------------	---	--	--------------------	---	----------	--	--	---	---